



**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N.A1
Via Fontananuova - 83031 Ariano Irpino (AV)
P.IVA 02706910649**

Determinazione del Direttore Generale

N. 255 del 30/06/2022

Oggetto: avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" – Conferma delle indicazioni contenute nella proposta di intervento presentata per la partecipazione all'avviso pubblico, ovvero che l'ente dispone della progettazione unica per servizi e forniture a norma dell'articolo 23 del Codice dei contratti pubblici fornendo al riguardo le necessarie informazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

CUP: CUPLSYKG

Alla stregua dell'istruttoria fornita dal Dott. Maurizio TRAMONTANO, responsabile della UO della istruttoria procedimentale e della gestione tecnica relative alle attività di intercettazione dei fondi comunitari, nazionali e locali in funzione delle azioni di contrasto alla decrescita demografica e del potenziamento dei servizi nei Comuni delle Aree interne, attestante la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs.267/2000, delle risultanze e degli atti richiamati nelle successive premesse nonché, della dichiarazione di regolarità espressa dal Direttore generale con la sottoscrizione dello stesso.

Premesso:

Che con Decreto del Direttore generale dell'agenzia per la Coesione territoriale n.100 del 30 marzo 2022 è stato emanato l' Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Che con deliberazione di assemblea n. 11 del 12/05/202 sono state approvate le linee generali della proposta progettuale relativa al **potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare per gli anziani e relative infrastrutture** dando mandato al Consiglio di Amministrazione di provvedere alla definitiva approvazione segnatamente ove siano apportate modifiche in sede di presentazione della stessa.

Considerato:

Che a norma dell'articolo 7 dell'avviso, ai fini dell'ammissione delle proposte progettuali al finanziamento seguendo un criterio di priorità, nella selezione delle stesse, sono assegnati particolari punteggi premiali tra loro cumulabili.

Che a norma dell'articolo 10 dell'avviso, sono assegnati punteggi premiali segnatamente favorevoli agli enti proponenti che dispongano della progettazione unica per servizi e forniture ai sensi dell'articolo 23 del Codice dei contratti pubblici.

Che con deliberazione del CDA n. 37 del 15/06/202 si è proceduto alla definitiva approvazione della proposta progettuale dando espresso mandato al direttore generale di provvedere agli atti consequenziali.

Che la domanda di partecipazione proposta dall'ATS A01 nella qualità di soggetto proponente è stata presentata nei termini previsti dall'avviso all'Avviso per via telematica tramite la Piattaforma <https://www.agenziacoesione.gov.it/bandi-agenzia> associando alla stessa la proposta progettuale dell'intervento.

Considerato, altresì:

Che le previsioni dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 - Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni per lavori e servizi – stabiliscono, a norma del comma 14, che la progettazione di servizi e forniture è, normalmente, articolata in un unico livello e predisposta dalle stazioni appaltanti mediante propri dipendenti in servizio, nonché, a norma del comma 15 che, quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, la indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Che la deliberazione dell'ANAC n. 911 del 31/08/2016 ha chiarito che, alla luce del principio di specialità, gli obblighi di centralizzazione possono essere assolti mediante le aggregazioni di cui alla legge 328/2000 e che fino all'adozione del DPCM sulle nuove regole qualificazione, le stazioni appaltanti iscritte all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), tenuta da ANAC, possono operare come centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia.

Che le disposizioni dell'art. 23, comma 3, del D.lgs. 50/2016 stabiliscono che fino alla entrata in vigore di detto regolamento, trovano applicazione le disposizioni del comma 4, dell'articolo 216 del D.lgs. 50/2016.

Dato atto:

Che, l'azienda speciale consortile per la gestione associata delle politiche sociali dell'ambito territoriale A1 dispone della iscrizione 0000328241 in Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)

Che l'ente dispone di un proprio Regolamento dei criteri di scelta e delle procedure di affidamento dei servizi al terzo settore ed agli altri soggetti privati ai sensi dell'articolo 10 comma 2, lettera e) punto 1 della Legge Regionale 11 del 23 ottobre 2007.

Che l'ente si avvale del proprio personale per la stesura della progettazione di gara unificata al capitolato prestazionale degli oneri ed al disciplinare della procedura di aggiudicazione trova applicazione in particolare nelle procedure sopra soglia comunitaria esperite a norma degli articoli 60 e 61 del D.lgs. 50/2016.

Che le attività prestate dal personale tecnico e amministrativo, della stazione appaltante a supporto del RUP nominato ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 consistono nella progettazione di gara, programmazione della spesa, stesura di relazioni tecnico illustrative del contesto ove sono inseriti gli interventi, stesura dei documenti relativi alla sicurezza, calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, definizione del prospetto economico degli oneri relativi all'acquisizione dei servizi, redazione del capitolato speciale descrittivo e prestazionale comprendente le specifiche tecniche, indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa ed identificazione dei criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, nonché indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità.

Che le attività prestate dal personale tecnico e amministrativo, della stazione appaltante a supporto del Direttore dell'esecuzione del contratto sono costituite dai controlli sulla regolare esecuzione del contratto e delle prestazioni regolate dal medesimo.

Che, in particolare, le controprestazioni sono regolate previo favorevole esito dei controlli effettuati sulla permanenza dei requisiti di cui agli articoli 80 ed 83 del D.lgs. 50/2016.

Che a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 l'amministrazione destina un apposito fondo costituito delle risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi relativi a servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dal personale innanzi richiamato.

Visto:

L' avviso pubblico emanato dall'agenzia per la Coesione Territoriale per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità nell'ambito del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione

territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Gli articoli 7 e 10 dell'avviso innanzi richiamato.

La deliberazione di assemblea n. 11 del 12/05/202.

La deliberazione del CDA n. 37 del 15/06/202

L'articolo 23 del D.lgs. 50/2016.

La proposta progettuale relativa al potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare per gli anziani e relative infrastrutture presentato dall'ATS A01 indicante che lo stesso dispone di un unico livello di progettazione per servizi e forniture.

La deliberazione dell'ANAC n. 911 del 31/08/2016

L'iscrizione 0000328241 in Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)

Il regolamento dell'ATS relativo ai Criteri di scelta e delle procedure di affidamento dei servizi al terzo settore ed agli altri soggetti privati ai sensi dell'articolo 10 comma 2, lettera e) punto 1 della Legge Regionale 11 del 23 ottobre 2007.

L'articolo 113 del D.lgs. 50/2016

Il D.lgs. 267/2000

La Legge 241/1990

Lo Statuto Consortile.

Ritenuto di confermare le indicazioni contenute nella proposta di intervento presentate per la partecipazione all'avviso pubblico di cui allo Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”, ovvero che l'ente dispone della progettazione unica per servizi e forniture a norma dell'articolo 23 del Codice dei contratti pubblici e che risultano pertanto pienamente soddisfatte le condizioni regolate dall'avviso, fornendo le necessarie informazioni al riguardo.

Determina

Di approvare premessa e narrativa che del presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale.

Di confermare le indicazioni contenute nella proposta progettuale presentata per la partecipazione all'avviso pubblico di cui allo Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”, ovvero che l'ente dispone della progettazione unica per servizi e forniture a norma dell'articolo 23

del Codice dei contratti pubblici e che risultano pertanto pienamente soddisfatte le condizioni regolate dall'avviso.

Di rendere atto che le attestazioni fornite relativamente alla disponibilità di un livello unico di progettazione per servizi e forniture a norma dell'articolo 23 del Codice dei contratti pubblici, riportate in premessa e narrativa sono, altresì, confermate dal presente dispositivo.

Di comunicare ai sensi dell'articolo 8 della Legge 241/1990 che Responsabile unico del procedimento è il Direttore generale dell'Ente;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento, alla stregua del parere espresso sullo stesso dal responsabile del servizio.

Di attestare ai sensi dell'art. 6 comma 1 D.P.R. n. 62/2013, dell'art.6 bis della legge 07.06.1990 n. 241, come introdotto dall'art.1, comma 41 della legge 06.11.2012 n.190, nonché delle linee guida n. 15 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05/06/2019, che non sussiste conflitto d'interesse per l'emanatore del provvedimento nonché per l'istruttore del procedimento che attesta la regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso.

Di rendere atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- a) giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lettera "b" della legge 1034/71 e s. m. e i., entro 60 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
- b) straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 1199/71;

Di pubblicare il presente provvedimento sull'albo pretorio dell'ente per quindici giorni consecutivi;

Di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del CDA nonché, ove necessario, all'agenzia della coesione territoriale, dando atto che la pubblicazione del presente provvedimento in albo pretorio dell'ente è valevole, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Solomita

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto:

Ariano Irpino li 30/06/2022

Il Funzionario che Espresso il
parere
DIP. VINCENZO SOLOMITA

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 183, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con imputazione ai seguenti capitoli:

Ariano Irpino, li 30/06/2022

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
IORIZZO FERDINANDO

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è divenuto esecutivo in data 30/06/2022

II DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Solomita

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

